PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2014 2020

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE:
l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Umbria
Giunta Regionale

Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020.

Misura 16 - Sottomisura 16.7 – Tipologia di intervento 16.7.1 – Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo

PROGETTO
SMART-I – SVILUPPO MONTANO AMBIENTALE E RURALE PER UN TURISMO INTELLIGENTE

AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE"

PREMESSO CHE

- la Regione dell'Umbria con Determinazione Dirigenziale 25 giugno 2020, n. 5521 del 22/04/2020 ha approvato l'Avviso pubblico riferito al Programma di Sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2020 - Misura 16 - sottomisura 16.7 - intervento 16.7.1 "Sostegno per strategie di sviluppo non partecipativo";
- l'Avviso si propone la finalità del tipo di Intervento 16.7.1 "Sostegno per strategie di sviluppo non partecipativo" previsto dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Umbria (PSR) che è quella di fornire adeguate risposte a bisogni multisettoriali espressi a livello locale e di sviluppare le potenzialità dei territori rurali dell'Umbria caratterizzati da debolezze strutturali in termini di accessibilità e attrattività che ne frenano e ne depotenziano i numerosi punti di forza evidenziati nell'analisi SWOT del programma di sviluppo rurale 2014-2020, mediante la predisposizione di strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale da parte di partenariati pubblico-privati, che promuovono uno sviluppo locale integrato;
- l'articolo 7 dell'Avviso recita: *"I beneficiari sono composti da almeno un Comune in partenariato con uno o più soggetti privati e/o pubblici. Oltre al Comune possono far parte del partenariato quali soggetti pubblici altri enti pubblici o società a partecipazione pubblica che abbiano almeno una sede nel territorio regionale (ad esempio: Enti di ricerca riconosciuti, Istituti scolastici, Università, ecc..). I soggetti privati (con almeno una sede operativa sul territorio regionale), sono individuati tra i seguenti: imprese agricole, agroalimentari e forestali singole o associate, associazioni che svolgono attività nell'ambito della promozione, della ricerca e dell'innovazione, finalizzate allo sviluppo del sistema produttivo primario (escluse le associazione di tipo sindacale e di categoria), PMI artigiane, turistiche e culturali, di comunicazione e marketing territoriale in forma singola o associata, associazioni culturali, ricreative e sportive non a scopo di lucro e altri soggetti privati attivi nella progettazione e nella realizzazione di interventi di promozione territoriale. Il partenariato può essere costituito in una delle seguenti forme:*
  - *Associazione riconosciuta dalla Regione o a livello nazionale;*
  - *Consorzio con attività esterna ex artt. 2602 e ss. del Codice civile;*
  - *Associazione Temporanea di Scopo (ATS);*
  - *Associazione Temporanea di Impresa (ATI);"*

VISTO CHE

- Poggiodomo è il Comune più piccolo e più alto dell'Umbria e in piena coerenza con quanto già delineato nel *Quadro Strategico di Valorizzazione – QSV Sovracomunale (art.4 LR 12/2008),* presenta le seguenti:
  - potenzialità e risorse:
    - una natura incontaminata al centro dell'Oasi Naturalistica del Coscerno-Aspra (SIC IT5210063 – MONTI COSCERNO – CIVITELLA – ASPRA), inserita fra le zone d'interesse comunitario per la biodiversità che ospita;
    - l'istituzione del Parco Geologico della Valnerina in collaborazione con il Comune di S. Anatolia di Narco e la presenza sul territorio del Laboratorio Geologico;
    - la presenza di un patrimonio storico e artistico diffuso su tutto il territorio;
    - uno stock di abitazioni di qualità, sparse nei centri storici dell'intero territorio e in parte sottoutilizzate o inutilizzate, disponibile all'idea di una trasformazione ad uso turistico quale l'albergo diffuso;
    - mantenimento di tradizioni e antichi saperi, che consentono ancora oggi produzioni tipiche particolarmente ricercate:
      - *il farro di Monteleone di Spoleto;*
      - *il Prosciutto di Norcia IGP;*
      - *il Tartufo nero di Norcia;*
      - *i formaggi pecorini e caprini;*
    - una rete di sentieri, che spazia dagli itinerari religiosi, agli itinerari naturalistici, dagli itinerari d'arte, alle escursioni geologiche, dagli itinerari gastronomici ai percorsi sportivi;
    - il CEA-Centro di Educazione Ambientale "Il Sentiero" gestito in convenzione con Legambiente Umbria e che costituisce laboratorio di esperienze per l'ambiente e agenzia per lo sviluppo montano sostenibile, atta a rivolgere le proprie iniziative culturali, turistiche e ricreative prevalentemente alle scuole, alle associazioni, agli enti, ai gruppi, alle famiglie;
    - la rete dei vecchi Mulini lungo l'asta del Torrente Tissino;
    - la presenza di comunanze agrarie dotate di patrimoni importanti, riserva di naturalità e strumento di continuità culturale e colturale;
  - criticità:
    - marginalità rispetto ai principali flussi turistici e merci;
    - popolazione molto anziana e estremamente esigua, mancanza di forza lavoro qualificata in età lavorativa;
    - presenza di attività produttive ormai residuali;
    - forte lontananza da servizi di livello superiore (istruzione, sanità, commercio specializzato, presenti solo a Cascia capoluogo e in parte a Borgo Cerreto);
- il Comune di Poggiodomo, con la Delibera di Giunta N. 49 del 04.11.2020, si è fatto promotore di una "visione", finalizzata al raggiungimento, a medio-lungo termine, dell'obiettivo di "MODELLO PAESE A IMPATTO AMBIENTALE ZERO" attraverso il quale il territorio intende diventare autosufficiente e sviluppa un modo di vivere in armonia con la natura che tende ad incidere poco o niente sull'equilibrio ecologico;
- la visione concepisce la definizione di un "PIANO STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ DEL COMUNE DI POGGIODOMO", all'interno del quale si imperniano in modo sistemico tutti i programmi e i progetti che nella loro realizzazione dovranno mantenere il valore della sostenibilità ambientale nel tempo e il cui *framework* include i seguenti elementi fondamentali:
  - gestione, conservazione e valorizzazione risorse naturali e culturali;
  - gestione e conservazione delle risorse idriche;
  - utilizzo di tecnologie a basse emissioni di carbonio per l'efficientamento energetico;
  - efficientamento in materia di trattamento dei rifiuti e riuso dei materiali tramite la raccolta differenziata e istituzione di isole ecologiche;
  - eliminazione del consumo di plastica;
  - contrasto alla cementificazione e innovazione sul fronte dei materiali e delle tecniche costruttive che mirano a garantire abitazioni ed edifici pubblici sicuri ed autosufficienti;
  - sviluppo di servizi "ecocompatibili", in funzione degli standard internazionali e delle direttive europee

di riferimento, finalizzati a ridurre l'impatto ambientale delle attività svolte sul territorio;
- GPP;

RILEVATO CHE

- Poggiodomo, ai fini degli obiettivi strategici di consolidamento e rilancio del suo senso di identità e specificità, necessita di essere rafforzato da una concezione unitaria del territorio de quo intorno allo sviluppo locale incentrato sul tema della "eco-sostenibilità" e del "turismo intelligente", elementi trainanti per promuoverne un'immagine innovativa;
- il Comune di Poggiodomo ha l'intento di creare il *Brand Identity Poggiodomo* riconoscibile e ricordabile;

CONSIDERATO CHE

- è proposito del Comune di Poggiodomo partecipare al Bando PSR UMBRIA 2014-2020 - Intervento 16.7.1, con il Progetto ***SMART-I – Sviluppo Montano Ambientale e Rurale per un Turismo Intelligente*** che, nell'ambito del modello eco-sostenibile designato e attraverso la capacità di cooperazione ed eco-progettazione del partenariato che si andrà a costituire, ha l'obiettivo di realizzare un intervento pilota di sviluppo e valorizzazione dell'offerta turistica con azioni di certificazione ambientale e creazione di marchi di qualità, ponendo innanzi a tutto il principio che i primi turisti sono i residenti, che i progetti intelligenti sono co-prodotti dalla comunità e che al centro c'è il concetto di accoglienza;
- il Progetto si inserisce nella più ampia "Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)", la quale, compresa nell'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione Europea per l'utilizzo coordinato di tutti i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) della Programmazione 2014-2020, rappresenta una modalità innovativa di approccio integrato allo sviluppo territoriale;
- il Progetto incorpora e rafforza il Progetto *Ciclotour e trekking nelle antiche vie dei castelli di Poggiodomo* - Fondo di cofinanziamento dell'offerta turistica POR-FESR 2014-2020 – Azione 8.7.1 AVVISO VOLTO AL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DELL'OFFERTA TERRITORIALE E DEI SERVIZI AD ESSI CONNESSI già finanziato ed avviato, nel quale vengono coinvolte le infrastrutture fisiche naturali quali i sentieri già tracciati ed in via di riqualificazione, il patrimonio culturale religioso e i siti di interesse storico e geologico;
- il Progetto, ispirandosi all'iniziativa *COMPENDIUM OF BEST PRACTICES - 2019 & 2020 European Capital of Smart Tourism competitions* che la Commissione europea ha lanciato per la prima volta nel 2018, che premia le città europee e dà loro l'opportunità di condividere le pratiche esemplari in quanto destinazioni turistiche intelligenti, lavorerà incardinato nelle seguenti quattro categorie:
  1. accessibilità: offrirà mete diversificate, fisicamente accessibili ai viaggiatori indipendentemente dall'età, dalla situazione economica o sociale, con o senza disabilità;
  2. sostenibilità: utilizzerà il capitale territoriale, sociale e umano per la crescita del turismo, salvaguardando l'ambiente e migliorando la qualità di vita degli abitanti;
  3. digitalizzazione: realizzerà un sistema innovativo di informazione disegnato sulle esigenze dei turisti, che, per mezzo di soluzioni e strumenti digitali imperniati sulle ICT, permetterà loro di conoscere il territorio in totale autonomia e li guiderà alla scoperta degli itinerari che più aderiscono ai loro gusti ed esigenze coprendo tutte le fasi della visita turistica, dal *dreaming* allo *sharing*;
  4. creatività: farà un uso pieno e ingegnoso del patrimonio culturale e sociale del territorio e dell'industria della creatività per realizzare spazi ed esperienze turistiche legate all'ospitalità;
- la strategia del Progetto si basa sulle esigenze e sulle regole di un turismo intelligente e le priorità di una piccola comunità che si trova ad affrontare i problemi tipici delle aree montane interne, ristrette e isolate;
- l'intento del Progetto non è solo valorizzare gli attrattori del territorio incoraggiando viaggi ecologici, ma anche dare al turista la possibilità di vivere un'esperienza intima ed essere protagonista della propria vacanza attraverso l'interazione diretta con gli abitanti, realizzando all'insegna della formula *smartness*:
  - escursioni ad alcune condizioni: valore delle attrazioni, contatto con l'ambiente allo stato originario, corsi e laboratori di attività a tutela della biodiversità e buone pratiche di sostenibilità ambientale, nessun elemento ad elevato impatto ambientale, trekking a piedi o in bici nei boschi senza portare a casa o disturbare specie a rischio estinzione o protette, usando la borraccia, differenziando anche in vacanza;
  - prestazioni ricettive e infrastratture ad un livello alto di qualità per incrementare le quote della fruizione

eco-turistica, interessando anche i viaggiatori e gli escursionisti di bassa stagione e i più sensibili quali i centro e nord europei, nonché coloro che hanno una permanenza media elevata;

- gli elementi chiave del Progetto sono:
  - identità e legame con il territorio;
  - attività co-produttive con la comunità;
  - innovazione tecnologica;
- il target turistico del Progetto è:
  - viaggiatori attenti alla sostenibilità, che si affidano alla tecnologia, che vogliono scoprire e sperimentare, che si organizzano con largo anticipo e con obiettivi ben precisi;
- le azioni del Progetto, che si vogliono mettere in campo nello specifico, sono:
  - **valorizzazione di due aree di proprietà comunale** situate in Poggiodomo capoluogo e destinate ad ospitare strutture turistico-ricettive (Area CEA e Area Campo Sportivo) attraverso l'applicazione di soluzioni e tecnologie atte a riqualificare edifici esistenti al fine di accostarsi all'approccio *near to zero energy building*;
  - **realizzazione di servizi ed iniziative integrate con lo sviluppo economico locale**, in grado di restituire le entrate del turismo alla creazione di posti di lavoro e alla diversificazione delle economie del posto, sostenendo le comunità del territorio al fine di accrescere collaborazioni sostenibili per il turismo stesso:
    - Formazione, anche digitale, degli operatori e dei residenti
      - *accoglienza;*
      - *conservazione e fruibilità del bene culturale;*
      - *management;*
    - Educazione ambientale
      - *laboratori;*
      - *corsi;*
      - *wilderness hiking;*
      - *wildlife watching;*
      - *birdwatching;*
      - *geocaching;*
    - Attività sportive
      - *cicloturismo;*
      - *trekking a piedi;*
    - Cibo a km zero ed esercizi gastronomici
      - *percorsi slow food e tour forage and feast per la scoperta dei piatti e dei prodotti tipici e del loro processo di preparazione;*
      - *creazione di una community dove le aziende e agriturismi presenti sul territorio possono ritrovarsi per scambiarsi idee e suggerimenti, fare rete, lasciarsi ispirare per creare contenuti di valore ed esperienze culinarie da far vivere ai turisti;*
  - **marketing territoriale** per la promozione del turismo intelligente, sia focalizzato sul mercato domestico sia indirizzato all' *"incoming"*, attraverso la realizzazione di programmi e iniziative *evergreen* quali:
    - campagne di sensibilizzazione della comunità;
    - campagne di informazione e *crowfunding*;
    - impiego di "esperienze" come *format* di prodotto turistico in grado di trasmettere l'identità del territorio e progettazione di eventi basati su *storytelling* e *storyliving*;
    - realizzazione di una "ecomappa partecipata" del turismo sostenibile nella quale si potranno individuare tutte le caratteristiche del territorio, dalle aree naturalistiche al parco geologico, alle chiese, alle strutture ricettive;
    - creazione *claim/slogan*;
    - creazione di una piattaforma di prenotazione *online* e inserimento nei canali turistici già esistenti nel territorio;
    - creazione di contenuti ottimizzati per la SEO;
    - creazione di una *Landing Page*;
    - realizzazione di video in grado di creare impatto emotivo e fruibili in qualsiasi lingua poiché a "parlare" saranno le immagini;

- realizzazione di Video Guide e di una App "Diario di Viaggio" (Android e iPhone) con utilizzo di tecnologie QRCode, NFC, Geofencing;
- introduzione della *PSC - Poggiodomo Turist Card*, uno strumento 'prepagato' che permette l'offerta dei servizi a diversi livelli d'integrazione;
- utilizzo delle piattaforme social media (Instagram, FB, YouTube, Blogs);
- redazione di un Manuale/Linee Guida contenente i consigli e le buone pratiche censite durante il progetto;
- accordi con Tour Operator nazionali e internazionali;
- realizzazione di cartoline e puzzle paesaggistici;
- creazione di eventi folkloristici, naturalistici, enogastronomici;

PRESO ATTO CHE

- le domande di sostegno devono essere presentate alla Regione dell'Umbria entro il 18.12.2020 alle ore 14,00;
- l'opportunità di costituire un partenariato pubblico-privato costituisce parte fondante della finalità del tipo di Intervento 16.7.1, così come riportato nel preambolo del presente Avviso;
- il Comune di Poggiodomo, in qualità di soggetto promotore, provvede ad individuare i soggetti partner sia pubblici che privati con cui costituire il partenariato;
- i partner sia pubblici che privati che intendono partecipare devono possedere requisiti nell'ambito di almeno uno dei seguenti settori:
  - sostenibilità ambientale;
  - turismo;
  - agricoltura;
  - ricettività;
  - sport e tempo libero;
  - ICT;
  - marketing territoriale integrato;
- la selezione dei partner avviene sulla base della coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assunti dal Comune di Poggiodomo in sede di programmazione pluriennale delle proprie attività nonché delle esperienze e competenze dei soggetti che intendono aderire al partenariato tenendo anche in considerazione le effettive e concrete ricadute che la selezione può comportare nel proprio territorio di competenza;

Tutto ciò premesso, Atteso che è nelle intenzioni dell'Amministrazione verificare se sussistono Enti interessati all'iniziativa, il Comune di Poggiodomo

AVVISA

Di avviare una mera indagine esplorativa volta a verificare la sussistenza di interesse da parte di soggetti pubblici e privati alla eventuale presentazione di una proposta di partenariato pubblico-privato per la partecipazione al Progetto ***SMART-I – Sviluppo Montano Ambientale e Rurale per un Turismo Intelligente***, inerente al "Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020 - Misura 16 - Sottomisura 16.7 – Tipologia di intervento 16.7.1 – Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo", che il Comune di Poggiodomo presenterà alla Regione dell'Umbria.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare MANIFESTAZIONE DI INTERESSE a partecipare alla presente procedura tutti i soggetti di cui all'art. 45 D.Lgs. n. 50/2016. I soggetti interessati a partecipare:

Privati:

- non devono trovarsi nelle situazioni previste dall'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016;
- devono possedere i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Gli Enti che desiderano proporre la propria manifestazione d'interesse ad essere invitati alla procedura dovranno far pervenire entro le ore 12:00 del 21.11.2020 la MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, redatta così come previsto dall'**Allegato 1)** al presente Avviso;

La MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, sottoscritta dal legale rappresentante e presentata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, potrà essere inviata, con oggetto: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - Avviso Pubblico Bando Regione Umbria - PSR Umbria 2014-2020. Misura 16 – Tipologia di intervento 16.7.1: Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo" mediante PEC al seguente indirizzo PEC comune.poggiodomo@postacert.umbria.it;

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno raccolti e trattati esclusivamente per le attività previste dalla legge e per le finalità istituzionali dell'Istituto, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. integrato al Regolamento (UE) 2016//679.
Responsabile del trattamento dei dati: Il Sindaco/Responsabile area amministrativa Emilio Angelosanti.

Per ulteriori informazioni e / o chiarimenti gli interessati potranno contattare la Dr.ssa Marina Amori (Tel. 320.0515061, mail marina.amorivitelli@gmail.com).

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa che il presente Avviso è finalizzato alla individuazione di Partner pubblici e privati, dotati di personalità giuridica, che condividano finalità e obiettivi dell'iniziativa descritta. La selezione dei partner avverrà sulla base della coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assunti dal Comune di Poggiodomo in sede di programmazione pluriennale delle proprie attività nonché delle esperienze e competenze dei soggetti che intendono aderire al partenariato tenendo anche in considerazione le effettive e concrete ricadute che la selezione può comportare nel territorio di competenza del Comune stesso.
Il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Poggiodomo, che si riserva di interrompere o annullare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

COMUNE DI POGGIODOMO Prov. di PERUGIA

Il Responsabile del Procedimento
(Angelosanti Emilio)